

Al termine di accurati test che ne hanno verificato affidabilità, precisione, resistenza nel tempo, il pluviometro prodotto dalla Cae di San Lazzaro di Savena (Bologna) ha ottenuto l'importante riconoscimento dall'Organizzazione Meteorologica Mondiale quale miglior strumento di misura delle precipitazioni atmosferiche. Il prodotto è stato presentato in occasione della fiera organizzata

parallelamente al 15° Congresso dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale, (a Ginevra dal 7 al 25 maggio 2007). Al Congresso, che si tiene con scadenza quadriennale, intervengono ogni anno delegati di 105 Paesi che compongono l'Organizzazione stessa. Tema di quest'anno, il riscaldamento del pianeta e le possibili conseguenze sull'ambiente e sull'uomo: le conclusioni dei lavori saranno portate all'attenzione delle Nazioni Unite, ove costituiranno la base del prossimo rapporto sul clima.

Il pluviometro realizzato dall'azienda bolognese invia i dati delle misurazioni agli enti competenti che, grazie ad un software prodotto da Cae hanno la possibilità di effettuare un monitoraggio in tempo reale. In sostanza, esso diviene il terminale di una rete più complessa, di un vero e proprio sistema, capace di dialogare direttamente con i soggetti che per primi hanno la necessità di conoscere le misurazioni per intraprendere eventuali azioni di contenimento e gestione dell'emergenza.

“E' in questo processo che sta l'idea di CAE – spiega il presidente di Cae Paolo Bernardi – è per questo che produciamo sistemi e non pezzi singoli, perché il risultato spesso dipende da un percorso in cui tutto deve funzionare alla perfezione”. L'azienda bolognese, forte di 100 dipendenti di cui ben la metà ingegneri - a sottolineare il primario investimento nella ricerca e nella tecnologia - è una delle realtà di punta del settore in Italia e non solo. **Links utili**

[Cae](#)

[World Meteorological Organization - Organizzazione Meteorologica Mondiale](#)